



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

## acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** acqua ossigenata 130 vol.  
**Codice del prodotto** 89  
**Numero Indice** 008-003-00-9  
**Numero CAS** 7722-84-1  
**Numero CE** 231-765-0  
**Numero Registrazione** 01-2119485845-22

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi Identificativi** Materia prima per uso chimico/farmaceutico

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

##### Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)



Avvertenza

Pericolo



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

# acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

### Indicazioni di Pericolo

- H302 - Nocivo se ingerito.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 - Può irritare le vie respiratorie.

### Consigli di Prudenza

- P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 **Altri pericoli** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0.1

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Contiene:

Perossido di idrogeno 35%

Nr.Reg. 01-2119485845-22-0000

Classificazione 1272/2008 (CLP):

Ox.Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota B

Acido idrossietilendifosfonico

CAS 2908-21-4

CE 220-552-8

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**Denominazione** acqua ossigenata 130 vol.

**Numero CAS** 7722-84-1

**Numero CE** 231-765-0

**Peso del contenuto in Percentuale** circa 100%

**LCS, Fattore M, STA** Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Esposizione Inalatoria

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### Esposizione Cutanea

Togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico.

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

#### Esposizione per Ingestione

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**acqua ossigenata 130 vol.**

**Codice Galeno: 89**

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Non Disponibile

**5 Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione IDONEI**

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**6 Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

Non Disponibile

**Per chi interviene direttamente**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Modalità per il Contenimento**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

**Modalità per la Pulizia**

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**Altre informazioni**

Non Disponibile

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**7 Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

surriscaldamento. Evitare urti violenti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### PEROSSIDO DI IDROGENO

Materiali di imballaggio

Materiali adatti acciaio inox: 1.4571 oppure 1.4541, passivato alluminio: min. 99.5 % passivato, leghe di alluminio-magnesio, passivato, polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC), politetrafluoretilene, vetro, ceramica.

Materiali non adatti Ferro, Acciaio dolce, Rame, bronzo, ottone, Zinco, stagno

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da materiali infiammabili.

Sopporta solo il contatto con appropriati materiali, come PE o acciaio, conforme materiale Nr.4571. Manipolare in locali provvisti di buon sistema di aerazione; impedire il contatto dei vapori con sorgenti di accensione quali fiamme libere, scintille, etc. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 8A

### 7.3 Usi finali particolari Non Disponibile

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland MAK-und BAT-Werte-Liste 2012

ESP España INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015

FRA France JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits

TLV-ACGIH ACGIH 2018

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15 min	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
WEL	GRB	1,4	1	2,8	2
MAK	DEU	0.71	0.5	0.71	0.5
VLA	ESP	1.4	1		
VLEP	FRA	1.5	1		
TLV-ACGIH		1,4	1		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0126 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0126 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,47 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,47 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,0138 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 4,66 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,0023 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori:

Via di esposizione inalazione:

locali acuti: 1.93 mg/m<sup>3</sup>

sistemici acuti: VND

locali cronici: 0.21 mg/m<sup>3</sup>

sistemici cronici: VND

Effetti sui lavoratori:

locali acuti: 3 mg/m<sup>3</sup>

sistemici acuti: VND

locali cronici: 1.4 mg/m<sup>3</sup>

sistemici cronici: VND

Legenda:



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

# acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Protezioni per gli occhi e per il volto

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

#### Protezione della pelle e delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**Pericoli termici** Non Disponibile

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	3.5



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-33°C
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	108°C
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non Applicabile
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non Disponibile
<b>Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non Disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	2,99 hPa 25°C
<b>Densità di vapore relativa</b>	Non Disponibile
<b>Densità e/o densità relativa</b>	1.140 kg/l
<b>Solubilità</b>	solubile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>	-1.57
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non Disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	55°C
<b>Viscosità cinematica</b>	Non Disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	ossidante

#### 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare 34,02  
VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0  
VOC (carbonio volatile) : 0

#### 10 Stabilità e reattività

10.1 **Reattività** PEROSSIDO DI IDROGENO Si decompone se esposto a: luce, calore. Si decompone a contatto con

#### 10.2 Stabilità chimica

PEROSSIDO DI IDROGENO  
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).  
Non sono disponibili altre informazioni

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.  
PEROSSIDO DI IDROGENO  
Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.  
Stabilità Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.  
Possibilità di reazioni pericolose  
Il prodotto è un forte ossidante e reattivo.  
I prodotti commerciali sono stabilizzati per ridurre i pericoli di decomposizione per via di impurità.  
Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili, sostanze combustibili, possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno.  
Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.  
La liberazione di ossigeno può favorire incendi.  
Miscele con materiali organici (per esempio solventi) possono presentare delle proprietà esplosive.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.  
PEROSSIDO DI IDROGENO  
Evitare l'esposizione a: luce, calore. Evitare il contatto con: sostanze alcaline.  
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.  
radiazione solare, calore, azione del calore

#### 10.5 Materiali incompatibili



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**acqua ossigenata 130 vol.**

Codice Galeno: 89

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Incompatibile con: sostanze infiammabili, acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, sostanze ossidanti, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese, acido acetico.

Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.

inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, metalli, sali di metalli, alcali, acido cloridrico, riducente., (Pericolo di decomposizione.). sostanze infiammabili (Pericolo d'incendio). a solventi organici (Pericolo di esplosione)

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Ossigeno.

prodotti di decomposizione nella decomposizione termica:

Vapore

Ossigeno

Non sono disponibili altre informazioni

**11 Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

**Sostanze**

*tossicità acuta*

ATE (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: 1026,00 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

LD50 (Orale) 1026 mg/kg Ratto, maschio

alla concentrazione del 35%

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione) > 0,17 mg/l/4h Ratto

*corrosione cutanea/irritazione cutanea*

Provoca irritazione cutanea

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Può causare irritazione della pelle.

*gravi danni oculari /irritazione oculare*

Provoca gravi lesioni oculari

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Può causare irritazione degli occhi.

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Non causa sensibilizzazione.

*mutagenicità delle cellule germinali*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Non si conoscono effetti.

*cancerogenicità*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Non si conoscono effetti.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

### *tossicità per la riproduzione*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PEROSSIDO DI IDROGENO

Non si conoscono effetti

### *tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Può irritare le vie respiratorie

### *tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PEROSSIDO DI IDROGENO

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOEL(C) ( Perossido di idrogeno soluzione...% ; No. CAS : 7722-84-1 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Topo

Dose efficace : 100 ppm

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : NOAEL(C) ( Perossido di idrogeno soluzione...% ; No. CAS : 7722-84-1 )

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dose efficace : 2,9 mg/m3.

### *pericolo in caso di aspirazione*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PEROSSIDO DI IDROGENO

Non applicabile.

### **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

### **Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

### **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

### **Effetti interattivi**

Non Disponibile

### **Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

### **Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

## 11.2 **Informazioni su altri pericoli**

### **Altre informazioni**

Non Disponibile

## 12 **Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 **Tossicità**

PEROSSIDO DI IDROGENO

LC50 - Pesci. 16,4 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei. 2,4 mg/l/48h Daphnia pulex

NOEC Cronica Crostacei. 0,63 mg/l/21d Prova a flusso continuo Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 0,63 mg/l/72h Prova statica Skeletonema costatum

### 12.2 **Persistenza e degradabilità**

PEROSSIDO DI IDROGENO

Prodotto è biologicamente decomponibile.

Facilmente biodegradabile.

PEROSSIDO DI IDROGENO

Solubilità in acqua 100000 mg/l

Rapidamente degradabile

### 12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

PEROSSIDO DI IDROGENO Non si bioaccumula. PEROSS



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

# acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PEROSSIDO DI IDROGENO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale = a 0,1%.

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile12.7 **Altri effetti avversi** Non Disponibile

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

### Prodotto

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

### Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

14.1 **Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID 2014

IMDG 2014

IATA 2014

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID perossido d'idrogeno in soluzione

IMDG hydrogen peroxide, aqueous solution

IATA hydrogen peroxide, aqueous solution

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID 5.1

IMDG 5.1

IATA 5.1

14.4 **Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID II

IMDG II

IATA II

14.5 **Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID NO

IMDG NO

IATA NO

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: H11 - Kemler: 58 Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria:

(E)

IMDG: Disposizione Speciale: -

EMS: F-H, S-Q Quantità Limitate: 1 L



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**acqua ossigenata 130 vol.**

**Codice Galeno: 89**

IATA: Cargo: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 554  
Pass.: Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 550  
Istruzioni particolari:

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Applicabile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

PEROSSIDO DI IDROGENO

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.17 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 dell'etichetta

### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### acqua ossigenata 130 vol.

Codice Galeno: 89

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità  
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/Regulation> (EU) 2020/878.  
Regulation (EC) No 1907/2006.  
Regulation (EC) No 1272/2008  
D.Lgs 81/2008

#### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

#### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Ne è consentita la stampa per uso professionale.